CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PRS
PR	PERSONAGGIO	
PRS	PERSONAGGIO STORICO	
PRSN	Nome scelto	Mauro
PRSA	Dati anagrafici	ca. 604-671 d.C.
PRSE	Nome esteso	Maurus
PRSL	Luogo di nascita	Ravenna
PRSD	Data di nascita	604 ca. d.C.
PRSX	Luogo di morte	Ravenna
PRST	Data di morte	ottobre 671 d.C.
PRSQ	Qualifica	Vescovo
PRSY	Note biografiche	Dopo aver svolto diverse mansioni all'interno della curia ravennate, tra cui quella di amministratore del patrimonio, nel 642 Mauro diventa arcivescovo e da subito inizia a perseguire una politica di forte affermazione della chiesa ravennate. Nel 649 pur affermando fedeltà al Papa e alla sua linea nel contrasto verso Costantinopoli, non si presenta al concilio indetto in Laterano inviando dei rappresentanti. In seguito, approfittando della debolezza degli esarchi e dell'ostilità crescente tra Roma e l'impero, grazie anche alle ingenti risorse patrimoniali a disposizione, diventa protagonista della scena religiosa in Italia: nel 666 ottiene dall'imperatore Costante II un diploma in cui si afferma la piena autonomia delle chiesa di Ravenna da quella di Roma, elevandola così ad una dignità vicina ai patriarcati orientali, soprattutto quello di Costantinopoli. Alla reazione di papa Vitaliano con la scomunica, Mauro rispose con un'ulteriore scomunica e con l'allestimento delle pratiche legate alla nuova dignità: decretò il nuovo sistema di elezione dell'arcivescovo, rifiutò di andare a Roma e lo vietò ai membri della sua chiesa e ai suffraganei, esaltò le reliquie di Sant'Apollinare riprendendo e amplificando la leggenda della sua nomina petrina (quindi retrodatando il suo arrivo a Ravenna), forse redatta in quei tempi o comunque ripresa. Ancora in punto di morte, nel 671, si raccomandò di non sottomettersi mai

a Roma per non perdere dignità ed integrità.

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Assorati G.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD